

PRIMA LETTURA (At 2,42-47)

Dagli Atti degli Apostoli

Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA (1Pt 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la

risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Canto al Vangelo (Gv 20,29)

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

VANGELO (Gv 20,19-31)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA www.upcm.it

Lunedì 20 Aprile

Ore 18.00 S. Andrea: Messa in suffragio dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi.
NON ci sarà la messa delle 20:30 e adorazione a S. Bartolomeo

ROSARO NEL MESE DI MAGGIO

Chiunque desidera invitare un giorno della settimana in casa propria per pregare insieme il rosario, può comunicarlo entro il 23 aprile in segreteria

Festival SconfinaMenti – La pace è PartecipAZione dal 17 al 19 aprile

Organizzato dalla commissione Carità e Bene comune della zona pastorale di Castel Maggiore, Funo e Trebbo

Venerdì 17 aprile

Ore 18.00 Sala Cutuli - PAS Biblioteca Natalia Ginzburg

La legge del più forte! (Non abbiamo mai imparato nulla) - Camillo Neri, professore ordinario dell'Università di Bologna

Ore 21.00 Centro Sociale Sandro Pertini

Songs For Peace - Concerto per under 30 organizzato da Korner

Sabato 18 aprile

Ore 11.00 Sala Cutuli - PAS Biblioteca Natalia Ginzburg

Parole e conflitti: Comunicazione Non Violenta e mediazione nelle relazioni -

Associazione Vola Vola

Ore 18.00 Sala Cutuli - PAS Biblioteca Natalia Ginzburg

Attivismo, presenza e pace: le voci dei giovani

Testimonianze dei ragazzi di Operazione Colomba e di Yassine Lafram, docente al Master "Diritti Umani" Università Bologna

Ore 21.00 Sala Cutuli - PAS Biblioteca Natalia Ginzburg

Note di Pace - Canzoni contro la guerra raccontate da Lucio Mazzi, storico del rock

Domenica 19 aprile

Ore 16.00 Sala Polivalente Parrocchia di Trebbo di Reno

Per un'Europa di Pace: politiche possibili e coscienza cristiana

Monsignor Ricchiuti, presidente nazionale di Pax Christi Italia - Modera: Carlo Cefaloni,
giornalista

*Se vuoi rimanere aggiornato sulle notizie dell'Unità Pastorale, iscriviti alla newsletter mandando una mail a:
info@upcm.it (riceverai 1 volta a settimana una mail con tutti gli appuntamenti comunitari)*